

Pigliacelli: da rivedere le scelte della Pisana

«Sanità, un deciso no ai Piani imposti dall'alto»



Augusto Pigliacelli

«Il Piano ospedaliero riguardante la nostra provincia non può essere imposto dall'alto; il Presidente **Marrazzo** - ha dichiarato il consigliere regionale del Pdl Augusto Pigliacelli - continua a far finta di niente nonostante il grido di rabbia che sale sempre più forte dalla Ciociaria, tirando avanti come un caterpillar con tutta la sua forza distruttiva».

Un battagliero on. Augusto Pigliacelli ritorna con determinazione su quello che sta accadendo in queste ore a Frosinone e nei centri della provincia che ospitano i più importanti presidi ospe-

dalieri.

«Ho partecipato con convinzione - dichiara il presidente del Comitato regionale di controllo contabile - alla manifestazione di protesta svoltasi in queste ore (ieri mattina,

ndr) presso la sede della Asl di Frosinone ed organizzata a difesa dell'ospedale di Ceprano».

«Ritengo comunque necessario - sottolinea Pigliacelli - fare qualche precisazione.

In merito, per esempio, alla circostanza che i massimi dirigenti dell'azienda sanitaria locale non rappresentano certamente loro i "nemici" del popolo ciociaro, ma insieme ad esso, ai malati, al personale medico e paramedico, sono chiamati a dare il loro importante contributo, in forza della loro esperienza e competenza, per costruire, in queste settimane, un Piano Ospedaliero veramente e largamente partecipato, che tenga conto delle esigenze e delle aspettative dei cittadini ciociari».

«E' necessario inoltre - continua il consigliere regionale di Veroli - che le manifestazioni di protesta

assumano carattere unitario e non campanilistico, perché solo uniti si è più forti e si vince».

«Per questo - conclude Pigliacelli - ritengo che al di là della circostanza che in materia non ha competenze specifiche, il Presidente Iannarilli ha tutta la capacità e la credibilità per prendere in mano le redini della situazione e per far capire al Commissario **Marrazzo** che i ciociari hanno una tempra dura e soprattutto una dignità che non si può continuare a calpestare in questo modo.

Nel mio ruolo di consigliere regionale, sono pronto a portare, in tutte le forme e con i tutti mezzi ammessi dalla legge, le istanze dei miei concittadini alla Pisana, approfittando della discussione sull'assestamento di bilancio 2009 in corso di svolgimento in questa settimana in Consiglio regionale».

